

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7098 del 12/12/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA RISORSA FCA10580 RELATIVA ALLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, AD USO AGRICOLO IRRIGUO, IN COMUNE DI FORLÌ (FC). DITTA SCOZZOLI SANTE E FIGLI S.S.. PRATICA N. FCPPA3306.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7371 del 11/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno dodici DICEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA RISORSA FCA10580 RELATIVA ALLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, AD USO AGRICOLO IRRIGUO, IN COMUNE DI FORLÌ (FC). **DITTA SCOZZOLI SANTE E FIGLI S.S.** PRATICA N. FCPA3306.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609,

DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19/03/2025 con la quale è stato conferito ad interim l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena nei confronti del Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Determinazione n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della Dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la nota registrata prot. n. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla Dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 “Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale 252022 del 09/10/2007 è stata rilasciata, con scadenza al 31/12/2011, alla Ditta Az. Agr. Sante e Figli , PI 0287850402 , la concessione ordinaria (pratica n. FCPPA3306), per una portata massima complessiva pari a circa 21,6 l/s e per un volume annuo complessivo pari a circa 15.500mc, relativa alle seguenti risorse così distinte:
 - prelievo di acque pubbliche sotterranee (risorsa n.FCA5364) mediante pozzo ubicato in Comune di Forlì (FC), Località San Martino in Villafranca, in area distinta catastalmente al

foglio 29, mappale 692 ad uso irrigazione agricola per trattamenti fitosanitari per una portata massima pari a circa 1,6 l/s e per un volume annuo pari a circa 500 mc;

- prelievo dalla sponda destra dal Fiume Montone (risorsa n. FCA10580), ubicato in Comune di Forlì (FC), Località San Martino in Villafranca in area distinta catastalmente al foglio 29, antistante mappale 72 ad uso agricolo irriguo per una portata massima pari a circa 20,00 l/s e per un volume annuo pari a circa 15.000 mc;

- con domanda registrata n. PG/2024/192673 del 24/10/2024, la Ditta Az. Agr. Sante e Figli, PI 0287850402, ha richiesto il rinnovo della suddetta concessione, in fase di istruttoria, mai giunto agli atti finali;

PRESO ATTO che con domanda registrata da Arpae al n. PG/2025/200728 del 12/11/2025, la Ditta Az. Agr. Sante e Figli, ha richiesto la rinuncia relativamente al prelievo di acque pubbliche superficiali (risorsa n. FCA10580), in quanto non più utilizzata da oltre 10 anni, in quanto l'areale è stato interessato dall'irrigazione in pressione tramite il CER, dichiarando di voler mantenere unicamente il pozzo per la derivazione di acque pubbliche sotterranee (risorsa n. FCA5364) ad uso igienico e assimilati;

EVIDENZIATO, in particolare, che la risorsa è costituita da pompa carrellabile non è più esistente dal 2015 e che la tubazione passava a scavallo della pista ciclabile e pertanto conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che, con successiva nota registrata n. PG/2025/215475 del 04/12/2025, la ditta Az. Agr. Sante e Figli ha trasmesso apposita dichiarazione corredata da relativa documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi relativo alla derivazione di acque superficiali di cui alla pratica n. FCPA3306 e chiedendo la prescrizione agli ultimi cinque anni dei canoni pregressi;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della risorsa per il prelievo di acque pubbliche superficiali (risorsa n.FCA10580) ;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto in riferimento alla concessione intestata alla Ditta Az. Agr. Sante e Figli , PI 0287850402,pratica n. FCPA3306, dell'archiviazione della risorsa di derivazione di acqua pubblica superficiale n.FCA10580 relativa al prelievo in sponda destra dal Fiume Montone in Comune di Forlì (FC), Località San Martino in Villafranca in area distinta catastalmente in foglio 29, antistante mappale 72 ad uso agricolo irriguo per una portata massima pari a circa 20,00 l/s e per un volume annuo pari a circa 15.000 mc ad uso agricolo irriguo;

2. di dare atto che l'opera di derivazione di acqua pubblica superficiale non è più presente in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti sottoscritta dalla ditta Azienda Agricola Sante e Figli, in data 04/12/2025 corredata da relativa documentazione fotografica ;
3. di dare atto che il prelievo di acqua pubblica superficiale effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di dare atto che, a seguito della rinuncia del prelievo di acque superficiali, la concessione di cui alla pratica n. FCPP3306 riguarda la sola derivazione di acque pubbliche sotterranee (risorsa n.FCA5364) mediante pozzo ubicato in Comune di Forlì (FC), Località San Martino in Villafranca, in area distinta catastalmente al foglio 29, mappale 692 ad uso lavaggi e per uso igienico ed assimilati;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta Azienda Agricola Sante e Figli, ed, in riferimento alla richiesta di rinnovo della concessione di prelievo di acque sotterranee, al Polo specialistico Demanio idrico Acque sotterranee - Area est di Arpae per il seguito di competenza;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica , ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;

8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Per il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata

Dott.ssa Elena Montepaone

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.